

Mia moglie è una squillo!

Mia moglie una squillo!

di Claudio Morici

PERSONAGGI

Olga

Vittorio, suo marito

Mira, loro figlia

Gianni e

Tania, amici di famiglia

Manila

Voci telefoniche

2

Oggi. Interno. Una famiglia moderna. Una casa modesta.

Al centro un divano giallo a due piazze con una colonnetta su cui poggiato un telefono.. Frontalmente al divano, spalle al pubblico, un mobile con televisione accesa. Dietro il divano, ad angolo, una piccola credenza con ripiani ed un tavolino con quattro sedie. Sul fondo, a sinistra la porta dingresso, a destra un disimpegno conduce verso la cucina.

Frontalmente rispetto al pubblico, Vittorio seduto sul divano. La sua et resa indefinibile dall'aspetto assolutamente trasandato: vestito con una canottiera bianca sporca ed un paio di boxer a righe. Sta guardando la televisione ad alto volume mentre mangia patatine e altro. Dall'audio si capisce che si tratta di una partita di calcio. Dopo poco, alle sue spalle si apre la porta dingresso ed entra Olga, la moglie, carica di pacchi e buste della spesa. Con il piede chiude la porta alle proprie spalle.

OLGA

(affaticata ma affettuosa) Lascia stare Vittorio, lascia stare non alzarli, non c'è bisogno faccio da sola ho comprato la colla che mi hai chiesto stamattina sei contento? (uomo non risponde, anzi alza ulteriormente il volume della tv) Fuori c'è un tempaccio! Credo che possa venire a piovere sai? (poggia le buste e i pacchi in terra)

VITTORIO

(scatta in avanti tenendo lo sguardo fisso sulla tv) Non ci credo!

OLGA

(sempre di spalle, ordinando le buste) Oh, s, s altroché! Dovresti vedere che nuvoloni!

VITTORIO

(sempre guardando il video) Ma come? Quando mai?! No, no, no! (si alza quasi in piedi con il telecomando in mano e fissa incredulo il video) Non possibile! No! Non possibile! Non ci credo!

OLGA

(c.s.) Beh, magari mi sono sbagliata io

VITTORIO

(c.s.) Ma fuori! Fuori!

OLGA

(c.s.) Che discorsi certo, hai mai visto piovere in casa? Che sciocchino che sei alle volte caro..

VITTORIO

Ah beh, allora! (si risiede)

OLGA

Ma per fortuna sono rientrata in tempo! Non avevo con me neanche lombrello

VITTORIO

(crollando con le spalle sul divano) Ma come hai fatto dico io?! Come haifatto!!

3

OLGABeh.. cera un bel sole mi sembrava.. non credevo fosse necessario.. sai,
impiccia un ombrello se non necessario

VITTORIO(ora nuovamente sporto con il busto in avanti) Allora cambialo!!
Cambialo

no? Vedi che non va? Cambialo!! Cosa aspetti dico io?

OLGADici?.. S, forse ne comprer uno piccolino, da borsetta. Magari pi
pratico

VITTORIOOoohh!! Ci voleva tanto!!

OLGAHai ragione caro, che stupida che sono. Alle volte mi faccio problemi

che non ci sono. Ecco qua, ho preso anche un dolcetto per i nostri
amici

stasera. (sempre sistemando la spesa nel frigorifero e sugli
scaffali) E ho

comprato il vino che ti piace tanto, lho cercato ovunque ma lho
trovato, proprio quello che mi hai chiesto tu: (legge letichetta)
Bianco
di Pitigliano.. per la cenetta di domani!

VITTORIO(ormai in piedi) Eh no vabb! Questo troppo! Il rosso!! Qui ci vuole il
rosso!! Ma lo vedi che non capisci nulla? Il rosso!

OLGACol pesce? Ma caro io credevo e ora che ne faccio della bottiglia?

VITTORIO Tira fuori il rosso!! Caccialo!

OLGAMA da dove? Lo sai che non ne teniamo vino in casa! dove lo trovo
adesso? Mi avevi chiesto proprio (legge letichetta) il Bianco di
Pitigliano.
Due euro e quaranta la bottiglia.

VITTORIOVenduti! Ladri! E tutto il solito magna magna!

OLGATu dici che si trova a meno?

VITTORIOCorrotti!! Vergogna!! Ma non finisce cos eh! Vergogna!!! Ladri!

OLGAMA caro mi sembra un'esagerazione adesso tutto sommato il prezzo
di listino. E poi lho preso dal vinaio dove vai sempre tu.. da Rocco

VITTORIOQuello cha le corna!!

OLGAOh Santo Cielo! Ma se la moglie ha quasi ottantanni! Davvero dici?

VITTORIOLo so io! Corna garantite! Cos! (fa il segno con entrambe le mani)

OLGAOh mamma.. in che mondo viviamo! In che mondo! Povero Rocco.

VITTORIOAh, ma tanto prima o poi dovranno venire in casa nostra e allora

gliela canteremo noi! S.. s.. s..

OLGAMa caro, lascia fare.. non sono fatti che ci riguardano quelli. Tra moglie
e marito non mettere il dito dice il proverbio. Comunque se
dovessero
fermarsi da noi una di queste sere, fammelo sapere che appronto
una
cenetta. Piuttosto, caro, non sarebbe ora che ti preparassi? Tra
poco
dovrebbero arrivare no?

Dalla porta di casa si sente rumore di serratura. La porta si apre ed entra Mira di
corsa. Lascia la porta aperta.

MIRABella M..

OLGAOh grazie! (si osserva il vestito) E tanto che non lo mettevo ti piace?

MIRABella P..

VITTORIOLa porta! Ma non la vedi la porta dico io? non la vedi proprio?

MIRA(torna sui suoi passi) Scusa P.. (chiude la porta).

OLGACiao tesoro, sei stanca? Lo sai mamma cosa ti sta preparando?

MIRAM.. oggi mangio fuori

OLGAMa come fuori? Ho preparato il polpettone che ti piace tanto..

MIRAMamma, lo sai che a me il polpettone non piace! E poi lavevo scritto a
pap che oggi mangiavo fuori

OLGATesoro, ma pap non me lha detto se lavessi saputo magari mamma
ti faceva un'altra cosa

MIRAE come facevo ma? E da una settimana che ti ho chiesto l'amicizia su
Facebook!

OLGA La la cosa?

MIRA Lamicizia ma! A pap gliel'ho pubblicato in bacheca ieri sera

OLGA In ba.. in bacheca? E.. e lui?

5

MIRA

E lui mi ha messo mi piace.

OLGA

Ah, ecco

MIRA

Mamma come faccio, dico io, a farti sapere le cose se non mi accetti lamicizia?

OLGA

Tesoro, ma come? Io ti do tutta lamicizia che

MIRA

e allora perch' te l'ho fatto il profilo scusa?

OLGA

A.. a me?

MIRA

Certo! Mi fai fare certe figure ma! Che mi devo fare prendere in giro da tutte le mie amiche? Ero l'unica che aveva la madre senza un profilo!

OLGA

In che senso? Tesoro, lo sai che io di queste cose non me ne intendo, per posso sempre imparare e se tu

Musica de Il grande fratello

MIRA

(risponde al proprio cellulare) S? Oh, bella Raffa, com?... bene, pure iolo so!... ho visto levento stamattina anzi grazie che mi ci hai taggata subito certo! L'ho condiviso con i miei contatti pi ganzi come?... da Mac e poi magari al cine come?.. Ci vediamo La Sagra!... e che centra? Anche io.. quattro volte!... trooppo mega con chi? Macch! Quello uno sfigato!... ma lo sai quanti amici cha?.. meno di cinquanta! Gli ho visto la bacheca.. e poi secondo me si cala pure.. ridicolo come?.. hai twittato con chi?... ma daaai!!... non ci creeedo!... suggeriscimelo ti prego!..

OLGA

Tesoro, se vuoi il polpettone te lo posso

MIRA

Lui truzzissimo! Tu stai trooppo avanti! lui quello del Gieffe vero? come?... ah, vero vero, non il Gieffe lisola nooo, mi devi dare il nick beh, tu taggamelo che poi io gli chiedo lamicizia.. no aspetta questo per scrivimelo in privato senn poi le tipe della quinta B (parlando al telefono esce verso destra)

OLGA

Mira!

Nello stesso momento Vittorio spegne la televisione e si alza dal divano sbuffando

6

VITTORIO Pretendo troppo se chiedo cortesemente di vedere la partita senza che
attorno a me si scateni sempre il tuo ciclone Olga?

OLGA Hai ragione caro ma Mira mi stava dicendo che..

VITTORIO Dopo una settimana che lavoro duramente per raccogliere i soldi che
servono per mandare avanti questa casa.. (avviandosi verso
destra, esce per
le camere, da fuori a voce pi alta) che tua figlia studia giorno e
notte
poverina.. avremo il diritto, credo, di trascorrere tutti una
giornata di
riposo no?

OLGA Ma..

VITTORIO (rientra indossando un paio di pantaloni e aggiustandosi la camicia) Il
fatto,

cara, che a te non importa nulla di questo. Dal momento che tu
puoi

non lavorare, che puoi non alzarti la mattina presto, che te ne
resti a

casa tutto il giorno a far nulla.. credi che tutti abbiano le tue
energie

cara..

OLGAMa..

VITTORIO(allacciandosi le scarpe) Ma non cos!.. Il lavoro stanca Olga e cos lo

studio per quella povera ragazza ma cosa vuoi che Mira faccia
anche lei la casalinga da grande? (si allaccia la cravatta)

OLGAMa Vittorio io non..

VITTORIO(le si avvicina con atteggiamento falsamente affettuoso) Tu non vuoi
questo

per lei vero? (le prende il volto tra le mani) Vero?

OLGANo, io.. noi non

VITTORIOOh, ecco. La tua famiglia ti chiede soltanto un poco di rispetto Olga.

Rispetto. La partita, per esempio: sai che quando gioca la Magica
non voglio rumori, distrazioni..

OLGALa.. Magica?

VITTORIOLa Magica, la Magica Olga! Eh

OLGAAh

VITTORIOTe lho chiesto tante volte!

7

OLGAMa.. una replica.. lhai registrata cinque anni fa.. ti ci arrabbi sempre!

Lo sai bene come finisce

VITTORIOE allora? Che significa? Siamo noi a passare in vantaggio, io subito

dopo spengo cos loro non possono pi pareggiare.

OLGAPERch, tesoro, non ne scegli una dove ha vinto?

VITTORIOMa perch quella cho! E comunque non mi sembra, credo, che ti stia

chiedendo tanto! Non mi sembra, credo, che nessuno di noi ti faccia

pesare nulla o sbaglio? (prima che risponda) Non mi sembra, credo, che

nessuno ti abbia mai chiesto (guardandola meglio), beh non ora magari

ma qualche anno fa, di andare a lavorare come fanno tante donne o

sbaglio?

OLGA No, voi non.. mai..

VITTORIO Ecco, allora ti chiediamo solo rispetto Olga. (cambia tono, osservandola) E

tu? Non ti prepari?

OLGA Come non per.. per cosa tesoro?

VITTORIO Oh Santo Cielo Olga, ma come per cosa? ma dove hai la testa?

OLGA La cena. Gianni e Tania no?

VITTORIO Appunto, Gianni e Tania! Allora perch non sei ancora pronta? Guarda

che sono le (suonano alla porta) eccoli.. sono loro!

OLGA (ride) Mi stavo preoccupando! Guarda che tutto pronto ho anche

preparato il (indica la cucina, contemporaneamente Vittorio apre la porta d'ingresso)

Entrano Gianni e Tania, amici di Vittorio e Olga che velocemente si aggiusta i capelli ed il vestitino

TANIA Oohhhh

GIANNIOohhhh

VITTORIO Gianni! Tania!

GIANNI(allargando le braccia) Vieni qui amico mio!

8

Gianni e Vittorio iniziano una sorta di danza tribale di saluto fatta di colpi danza, girotondi e incroci con le mani che termina con un vigoroso abbraccio

VITTORIOSempre in gamba eh?

OLGACiao Tania! Quanto sei bella!

TANIAOlga cara, grazie! Anche anche.. (la squadra cambiando poi espressione)
ma.. siamo in anticipo?

OLGAPe.. perch?

GIANNIMA no, amore dolce, spacciamo il secondo! (indica la cipolla estratta dal
taschino) le sette e trenta! Non un minuto di pi.. non un minuto
dimeno.. non per dire ma quando

VITTORIO(interrompendolo) Mi scuso a nome di Olga che ancora non ha avuto
modo cambiarsi per questa sera.. vero cara?

OLGAMA Vittorio, io veramente..

TANIAOh ma magari sar stata presa dalla cucina

OLGA(si osserva) Ma..

GIANNIMA no! Su.. su.. su.. va benissimo anche vestita da casa.. non siamo
formali..

OLGAMA questo veramente non

VITTORIONo.. Gianni scusami, ma se non vuole farlo per lei lo far almeno per
rispetto nei nostri confronti! Guarda tua moglie! Non vorrai
mettere a confronto no?

GIANNI(ridendo) Oh no! Io per fortuna la mia scelta lho gia fatta! (si accorge

della gaffe) oh, scusa.. non ti sarai offeso spero!

VITTORIO Dai Olga che ti costava? Lo sai che ci teniamo!

OLGA (si osserva il vestito a fiori rossi) Ma io veramente credevo che questo andasse bene per la serata.. uno dei miei preferiti.. allegro

TANIA Ma s.. s.. lasciali dire Olga.. vai bene anche cos.. tutto sommato..

9

VITTORIO Bah.. fai come vuoi.. vieni Gianni sciacquiamoci le mani di l

GIANNI Fammi strada. Ti ho raccontato venendo qui chi ho incontrato?.. (le voci si perdono verso destra)

Vittorio e Gianni escono a destra. Restano Olga e Tania.

OLGA (osservandosi il vestito) Io lo trovavo cos.. cos fresco

TANIA Ma si, lasciali parlare gli uomini! E poi ora stanno tornando di moda le cose antiche

OLGA A proposito Tania.. (si guarda intorno, poi a bassa voce) detto tra noi.. ma tu, un come si dice un profilo, ce lhai?

TANIA Scherzi? Non voglio mica restare fuori dal mondo io sai? Tu quanti amici hai?

OLGA Amici? Beh.. ho te e Gianni.. poi.. non so, non li ho mai contati.. amici amici.. forse quattro o cinque.. credo

TANIA Quattro o cinque??

OLGA Troppi?

TANIA Oh mamma ma lo sai quanti ne ho io? Tremilacinquecentododici!!

OLGAOohh

TANIAMa.. cos questo odore?

OLGAUh, che stupida! Scusami.. stavo bruciando tutto (esce verso la cucina)

TANIAMmmh.. che profumino! Ma cos?

OLGA(rientra) Una sorpresa! Pensa che ci vuole una giornata piena piena per
prepararlo sai? Io seguo la ricetta originale. Ho cominciato
stamattina prima dell'alba! (stende la tovaglia)

TANIA(cominciando ad apparecchiare svogliatamente la tavola, come ad aiutare
Olga

ben pi pratica e rapida) Beata te che hai cos tanto tempo per te
stessa!

OLGATu dici eh?

10

TANIAUuhh, sapessi io! Avere un centro estetico oggi diventato come fare
l'autista di un autobus di linea nel centro storico

OLGACio?

TANIA(continuando stancamente a disporre i tovaglioli sulla tavola) gente cos!
Sempre! A tutte le ore..

OLGAMa tu hai le ragazze no? Non mi dicevi che potevi restare a casa
quando volevi?

TANIAE che centra? Non quello! Figurati!... E che non trovo mai uno spazio
libero per una maschera facciale chess.. un massaggio.. una
lampada..

OLGAAhh.. ecco

TANIAE come avere una pasticceria e non poter mangiare mai dolci perch li
hanno finiti!

OLGADeve essere brutto eh?

TANIANon me ne parlare.. che stress.. fortuna che scarico tutto la sera con la
salsa

OLGAOh davvero! Sul serio? Non ti facevo una da.. Anche io spesso sai?

TANIA(interessatissima smette di disporre sulla tavola) Ma daiii?! Non credevo!
Anche tuu?

OLGACos.. per rilassarmi

TANIAE da quanto? Da quanto? Da quanto?

OLGADa quando io e Vittorio ci siamo sposati

TANIAMa dai! Chi lavrebbe mai detto! Sarai bravissima allora!

OLGA(imbarazzata) Beh, non per immodestia ma me la cavo benino

TANIAE dove vai? Dove vai? Dove vai?

OLGAA fare cosa?

TANIADico, la salsa.. dove la fai?

OLGA

(stupita) Ma.. di l.. in cucina!

TANIA

In cucina?

OLGA

Figurarsi se Vittorio mi vede farla sul divano o di l in camera! E chi lo sente poi?

TANIA

Ma allora coinvolgilo no?

OLGA

Vittorio? Scherzi? Lui negato!

TANIA

E cos sensuale in due

OLGA

Trovi? Io non ho mai

TANIA

Ma certo! E se non lui allora sceglitene un altro no?

OLGA

Un un altro? Ma perch? Insomma io credo che anche da sola

TANIA

Ma come da sola! Ti ci vuole il partner! Altrimenti che ballo ?

OLGA

Ballo? Ma io intendevo

TANIA

Anche io all'inizio lho chiesto a Gianni, ma lui tutto preso dal suo lavoro, lo studio.. e cos vado sola. Coppia moderna mia cara! Ah, io gliel'ho detto meglio l che (accattivante) altrove

OLGA

Certo.. certo..

TANIA

Bah, chiss che, alla fine, la vera emancipata non sia proprio tu cara (ride amara).. ti gestisci il tuo tempo.. i tuoi spazi.. prima quando lavoravi certamente non avevi tutto questo tempo

OLGA

Dici? S.. forse hai ragione tu.. sono fortunata, mi passi i bicchieri per favore?

TANIA

E dove? Dove? Dove?

OLGA

L sullo scaffale

TANIA

Cosa?

OLGA

I bicchieri. Sono l sullo scaffale.

12

TANIA

No, intendo.. dove lavoravi? Perch Gianni mi ha raccontato cos non vero?
Lavoravi no?

OLGA

S, certo s. Insegnavo. Scuola materna.

TANIA

(delusa) Ah. Certo, scuola materna. Asilo. (tra se) Oddo..

OLGA

Nido

TANIA

(riprendendo ad apparecchiare) E perch hai lasciato lasilo? Non le reggevipi quelle pesti eh?

OLGA

Al contrario. Ho scelto cos perch mi sembrava giusto, con la nascita dei figli, dedicarmi un po pi a loro. Alla fine credo sia stata una..

TANIA

(ride di gusto) Ma cara! Esistono le badanti per questo! Dio mio! Nonmi dire che hai rinunciato al lavoro solo per i figli?

OLGA

(imbarazzata) Beh, io.. s, ma

TANIA

Neanche fossimo nellottocento dico io..

(a bruciapelo)

e con Vittorio

invece come vanno le cose?

Olga si ferma e si volta verso Tania.

OLGA Ecco veramente

In quel momento entrano Gianni e Vittorio

GIANNI

(come continuando un discorso) Ma dico tu capisci?

Dopo

quasi

ventanni, dico ventanni di matrimonio! Ci pensi?

VITTORIO

E tutto per una chattata!

GIANNI

Incredibile! Non si finisce mai di conoscere qualcuno!

VITTORIO

E io che ce lavevo tra i preferiti..

GIANNI

Eh.. caro mio, non dal numero di contatti che si giudica una persona!

VITTORIO

Sagge parole!

TANIA

Abbiamo preparato tutto!

13

GIANNI

(rivolto alle donne) Ma bene! Bene! Che bella tavola! E che appetito!

entra da destra Mira con la cuffia

MIRA

Ma, pa allora io vado! Ciao Ta, ciao Gia!

TANIA

Ciao Mi! (ad Olga) Adoro questi ragazzi! Sono cos.. essenziali!

MIRA

(a Tania osservando il suo look) Noooo ma tu sei troooppo vintage!

TANIA

Oh, grazie!

MIRA

Cio Tania tu sei veramente un mito! Cio tu dimostri almeno.. non lo so.. 50 anni in meno!

TANIA

Beh, adesso

MIRA

(squilla il telefonino) Si?? Bella M? Si.. si.. sto gia in rampa.. 5 minuti esono gi.. come?.. daai! Viene pure lui?.. noo.. co chi s messo??.. con quel lampadario piena di pirsing?.. ma lui non ha fatto il tronista da Maria una volta?.. ammazza tamarro forte eh? (saluta tutti a cenni avviandosi) no, no.. sto ancora dai miei.. si, con quei due amici.. lei quella che si veste che pare la Carlucci si (esce)

OLGA

Non fare tardi tesoro!

TANIA

Quanto sono simpatici questi ragazzi!

Mira esce dalla porta sul fondo

VITTORIO

Prendiamo posto su, (disponendo la sedia per Tania) siedi cara siedì, (poi per Gianni) questo il posto tuo

anche Vittorio si siede. Resta in piedi Olga a disporre le ultime cose sulla tavola.

GIANNI

Beh, Olga cara ci svelerai, spero, il piatto del giorno adesso! Siamo frementi! E affamati! (tutti ridono)

OLGA

Ora vedrete! (esce dal fondo verso la cucina)

TANIA

Cos questodorino?

OLGA

(rientra e con orgoglio mostra il vassoio con sopra il) Polpettone!

14

improvvisamente tutti si azzittiscono. Un lungo attimo di imbarazzo. Poi Olga ripete piano come a verificare quella reazione.

OLGA Po..lpettone

Gli altri si scambiano sguardi increduli. Tania osserva allucinata Gianni. Gianni fa spallucce.

Vittorio scuote la testa e si alza.

VITTORIO Olga non lo avrai fatto veramente?

OLGA (non comprendendo) S.. s. Il polpet..

Tania scoppia improvvisamente in un pianto infantile e singhiozzando si alza ed esce verso destra

VITTORIO Hai visto che hai fatto? Hai visto?!

OLGA Ma

GIANNI Di Vittorio, l'ho fatto involontariamente su.. non voglio credere che..

VITTORIO..Io vi chiedo scusa a nome di mia moglie, non..

da destra si sente Tania singhiozzare in modo convulso ed esagerato

GIANNI Davvero Vittorio.. lascia stare..

VITTORIO Olga! Lo sapevi no?

OLGA.. cosa?

VITTORIO Ma che Tania vegetariana diamine!

OLGA (con il vassoio ancora in mano, lo sguardo inebetito) ..tariana

da destra un singhiozzo forzato, ancora pi forte ma artefatto come a richiamare l'attenzione

GIANNI Scusate (esce da destra)

VITTORIO (dopo aver lanciato uno sguardo di rimprovero alla moglie, segue l'amico verso

destra) Aspetta Gianni! Scusatemi voi amici, ma rimedieremo subito!

TANIA (da fuori piagnucolosa) E come?

Durante questa scena, Olga sar al centro della scena, sola, con il vassoio in mano davanti a s. Le voci degli uomini ed il singhiozzo di Tania si udranno provenire da destra, fuori scena. Olga continuer ad osservare il proprio polpettone.

GIANNI Non devi preoccuparti.. davvero Vittorio, forse Olga non ricordava.

i singhiozzi sincopati e convulsi di Tania si fanno sempre pi incontrollati

VITTORIO Ho la soluzione!

TANIA (sempre piagnucolosa, sempre pi forte) Ma coome??

VITTORIO Andremo a mangiare fuori!

improvvisamente il singhiozzo si interrompe

TANIA Fuori?

GIANNI Ottima idea! Ottima idea!

VITTORIO Siamo pronti mi pare no?

TANIA (come se nulla fosse successo, con voce sicura) Oh, che bello! Bene! Conosco

un posticino fa-nta-sti-co vicino al Pantheon, ben frequentato.. un po caro ma.. ben frequentato!

GIANNI Cosa aspettiamo allora?

VITTORIO Brava Tania, brava! Questo deve fare una donna: mantenere la calma e

trovare la soluzione giusta al momento giusto! Senza isterismi!
Eh, quanto dobbiamo imparare noi uomini da donne come te!

GIANNI Beh? Ma cosa credi? Che labbia scelta a caso? (ridono)

compaiono da destra tutti e tre vestiti con i propri cappotti, sono allegri e sorridenti

TANIA Perdere la calma un segno di debolezza mio caro!

VITTORIO Parole sante Tania cara! Parole sante!

dialogando, i tre, attraversano la sala da destra a sinistra verso l'ingresso ignorando Olga con il vassoio ed il polpettone in mano

GIANNIPrendiamo la macchina mia?

16

VITTORIOAssolutamente! L'invito il mio! Si prende la macchina di Vittorio!

Arrivano sull'uscio. Aprono la porta. Fanno per uscire. Olga immobile con il vassoio in mano al centro della scena. I tre si fermano di spalle. Vittorio lentamente si volta come ricordandosi improvvisamente di un dettaglio.

VITTORIO

Olga?

OLGA

(sorride) S?

VITTORIO

Tu che fai? Non vieni?

Olga si osserva il vestito

TANIA

Oh, non sei costretta cara, se sei stanca non devi forzarti

GIANNI

Che egoisti che siamo! Noi decidiamo di andare fuori a mangiare e non pensiamo

che forse tu puoi essere stanca

OLGA

Beh, un po.. (indica con il mento il polpettone) ci vuole una giornata piena piena per prepararlo, ho cominciato che erano le..

VITTORIO

(tagliando corto) Vabb, non vogliamo forzarti tesoro.. tu, se vuoi, restain casa a mettere in ordine. Io torno pi tardi!

GIANNI e TANIA Ciao Olga! Grazie comunque!

Escono. Olga resta sola con il proprio polpettone in mano. Lo poggia sul tavolo.

OLGA

..stamattina prima dellalba

si osserva intorno

OLGA

E vabb.

Osserva ancora il polpettone. Prende una forchetta dal tavolo, ne prende un pezzetto e lo assaggia

OLGAMmmhh peggio per voi! Peggio, peggio per voi

Si siede al tavolo e comincia a mangiarne ancora. Improvvisamente il telefono squilla. Olga, col boccone in bocca, si blocca. Il telefono squilla di nuovo. Olga si alza e va rispondere allapparecchio.

OLGA Pronto? (resta in ascolto, ma dall'altro capo nessuno risponde) pronto?

(riaggancia) Bah! avranno sbagliato numero..

Olga torna al tavolo e si siede. Il telefono squilla ancora. Olga si alza e torna al ricevitore.

OLGA Siii? Pronto?

Dall'altro capo del telefono risponde una voce di uomo

VOCE Manila?

OLGA Come scusi?

VOCE Manila, tesoro, sei tu?

OLGA Oh, no.. no.. no.. (riaggancia, poi tra s ridacchiando) Manila! Che idea!

Manila! Che nome!

Il telefono squilla ancora. Olga torna sbuffando al telefono. Risponde stancamente.

OLGA Siiii?

VOCETi piace giocare eh, panterona mia?

OLGA C.. come scusi?

VOCE Mmmmh, s brava! Continua cos Ne inventi sempre una nuova! Mi

piace cos!

OLGA Guardi che io non..

VOCE (interrompendola) Mi piaciuto prima quando hai riagganciato sai? Non

lo abbiamo mai fatto! Mi piace quando prendi tu le iniziative..
(quasi soffiato) maialina mia grrrrrr!

Olga riaggancia immediatamente e si allontana dal telefono osservandolo da lontano, poi corre al tavolo e si versa nervosamente un bicchiere di vino. Il telefono squilla ancora. Il bicchiere le cade in terra. Osserva il telefono ma non si muove. Il telefono per non smette di suonare mentre Olga si guarda intorno. Poi improvvisamente torna al ricevitore e lo solleva.

OLGAPorco!!

VITTORIOMa.. Olga!? Che stai dicendo?

18

OLGAOh, Vittorio! Tesoro sei tu?

VITTORIOMa che tesoro e tesoro! Ma non ti avevo chiesto di mettere la benzina
alla macchina ieri?

OLGACome?

VITTORIOBella figura che abbiamo fatto! (in sottofondo si ascoltano a tratti i
singhiozzi di Tania) Siamo fermi sul lungotevere! E ora? Vabb,
lasciamoperdere! Ma dove hai la testa dico io?!?

OLGAScusa tesoro io..

VITTORIOE non chiamarmi tesoro!!

OLGAScusa tes.. scusa..

VITTORIOAscolta, Tania deve aver lasciato il foulard rosso sul divano, lo vedi?

OLGAS qui

VITTORIOBene. Mettilo da parte. Piuttosto cosa hai detto prima?

OLGAPrima?

VITTORIOQuando hai risposto al telefono! Ho capito bene? Hai detto..

OLGA nulla. Dicevo che sempre sporco qui! (ridacchia nervosamente) Alle

volte sembra che pi si fa e meno si vede la casa cos, richiede

tanta, tanta, ma proprio tan

VITTORIOVabb, vabb lascia perdere. Piuttosto non capisco proprio perch

non sei voluta venire, non mi sembrato carino nei confronti dei nostri amici!

OLGAMa io veramente voi..

VITTORIOFortuna che nonostante la tua testa -dico io ma dove lhai alle volte dico

io?- stiamo trascorrendo una bella serata, (sottolineando) nonostante tutto!

OLGAS? Beh, mi fa piacere perch sai io non ricordavo che il polpettone non..

19

VITTORIOVabb.. vabb lascia perdere il tuo polpettone adesso! Alla fine forse

stato meglio cos ci vediamo pi tardi, ricorda il foulard rosso!

(aggancia)

Olga resta con il ricevitore in mano

OLGAs, forse meglio cos alla fine.. s.. (aggancia)

Il telefono squilla ancora. Olga risponde meccanicamente.

OLGAIL foulard rosso s

VOCEOoohh, bene! E cosa ci vuoi fare con questo foulard rosso?

Olga aggancia. Il telefono squilla nuovamente. Olga delicatamente solleva la cornetta, la porta all'orecchio ma non risponde.

VOCEBeh, adesso per basta maialina.. capisco il giochino ma comincia a

costarmi per! Hai idea di quanto costa uno scatto? (poi cambia tono)

Cos? Ti va di giocare oggi? Sshh.. zitta.. non rispondermi.. lasciati immaginare.. allora.. sei seduta sul divano vero?

OLGA(si guarda intorno) S.. s

VOCEMmmh e stai con le gambe accavallate vero?

Olga, che aveva effettivamente le gambe accavallate, si aggiusta improvvisamente in un'altra posizione

VOCESssh.. non me lo dire.. voglio immaginarti sei bella, sei bellissima..

come al solito.. (Olga si aggiusta i capelli e si guarda intorno) ma soprattutto tremendamente sexy! (Olga istintivamente si copre con le

braccia) Noo.. no.. non muovertiresta cos.. (Olga si blocca) il tuo profumo.. il tuo odore.. (Olga si annusa sotto le braccia) cos sensuale..

lascivo.. ora lasciati baciare il collo.. (Olga si porta le mani al collo)

mmmhh.. Ma.. come mai panterona mia sei cos silenziosa oggi? (poi

come preso da un improvviso dubbio) Dico ma sei Manila vero? Manila,

sei tu tesoro?

OLGA(dopo essersi guardata rapidamente intorno) S, sono io. Sono Manila!

Buio. Musica.

20

Stessa scena. La casa per dovr apparire ora in uno stato di abbandono: stoviglie da lavare, caos ovunque, tavola apparecchiata eccetera. Gianni e Tania sono seduti sul divano. Vittorio, in piedi passeggia nervosamente per la stanza, Mira seduta sul bracciolo del divano.

GIANNIVittorio cerchiamo di ragionare: inutile arrivare a conclusioni

affrettate che, tra laltro, sono sempre le meno esatte

VITTORIOE va bene ragioniamo.. ragioniamo

TANIAEcco, ragioniamo

GIANNIDA quanto tempo? Cominciamo da questo. Da quanto tempo?

VITTORIOCosa da quanto tempo?

GIANNI(sbuffa) Vittorio ti prego concentriamoci, hai chiesto il nostro aiuto come
amici di famiglia, il mio in particolare.. di cosa pensi che stia
parlando?

TANIAConcentrati Vittorio

MIRADai P

VITTORIOAvete ragione scusate fatemi pensare non so.. cos, su due piedi

GIANNIQuando hai cominciato ad accorgerti dei primi cambiamenti?

VITTORIOBeh, subito quasi

TANIASubito?

GIANNISubito?

VITTORIOS, insomma.. dal giorno dopo quella sera

GIANNI(si alza pensieroso) Mmmhh dal giorno dopo

MIRAMa perch? Cosa avete fatto quella sera? Vi ho lasciato che stavate
mettendovi a tavola!

TANIAS, ma poi siamo usciti

MIRAMa come? Mamma aveva preparato anche il polpettone!

TANIA(si alza stizzita) Appunto!

VITTORIO

(per evitare di tornare sull'argomento, subito rivolto alla figlia) Olga non ricordava che Tania vegetariana, ragion per cui abbiamo deciso all'ultimo momento di andare a mangiare fuori e vostra madre non voluta venire con noi perché disse di essere stanca

GIANNI

S, s.. ma ora concentriamoci su quello che avvenuto dopo. Dobbiamo raccogliere tutti gli elementi. (a Vittorio) Cosa hai notato di diverso da quella sera?

VITTORIO

Tutto diamine! Beh, inizialmente meno forse ma poi!.. Come un'altra ecco! (indica i figli) E loro possono confermarlo, come un'altra!

TANIA

Povera Olga

VITTORIO

Ma insomma, dico io, possibile che una persona tutto a un tratto, cambi cos? Gianni, tu sei l'esperto!

GIANNI

Ma che esperto e esperto!

VITTORIO

Sei psicologo no?

GIANNI

Cosa centra? Io sono di un altro ramo.. psicologo del lavoro.. mobbing, mi occupo di cause tra aziende e dipendenti questo campo non..

VITTORIO

(interrompendolo) Vabb ma sempre psicologo sei no? E poi conosci Olga sei mio amico! A chi altro potrei rivolgermi?

TANIA

Ha ragione Vittorio scusa

GIANNI

E io sono qui per questo mi sembra no? (professionale) Ma prima, prima di queste manifestazioni intendo, la pazien.. Olga, ha dato luogo ad atteggiamenti che potessero, in qualche modo lasciare pensare a... ad uno sdoppiamento di personalit? A comportamenti diciamo.. ambigui?

MIRA

Ma chi mamma? (ride)

VITTORIO

Olga? No! Mai! Se esiste, (si corregge) se esisteva, un'espressione lineare dell'essere umano quella era proprio Olga! Mamma, moglie, casalinga.. casalinga, moglie, mamma; lungo questa linea si spostava la sua vita: era impossibile trovarla altrove.

GIANNI

Mmmhh..

22

MIRAMa magari proprio questo!

VITTORIOMa che dici Mira! Smettila

MIRAMa s! Ho visto una storia cos una volta in quel telefilm poliziesco..

the psychologist o forse era psichiatric.. insomma lei era una
casalinga frustrata che viveva tutta la sua vita per la casa e la
famiglia..
poi un giorno incontra una tipa stramba al mercato che comincia
a fargli
tutti discorsi strani no.. e lei diventa una specie di serial killer!
Fichissimo! Cio come se erano due persone ma invece era una!
Capito? Cio, lei viveva come mamma, come moglie e come
casalinga
ma non si sentiva vissuta n in un modo n in un altro.

GIANNIBrava Mira! (rivolto agli altri)

TANIAOlga una serial killer?

GIANNIMa certo! Cio no! Ma la chiave la stessa. Ascoltate: un caso classico,

didattico direi. La vita di Olga, negli anni, si andata identificando con
i propri ruoli: (rivolto a Mira) quello di madre, (a Vittorio) moglie
e
(guardandosi intorno) casalinga.

MIRAQuesto lo diceva pure il tipo del telefilm

VITTORIOE questo lho detto anche io. Non mi sembra che ci voglia la tua scienza!

GIANNIAspetta. Fammi finire! Questi sono i tre ruoli che la identificavano.

Identit signori. La base della psicologia. Naturale quindi che la pazien..

che Olga cercasse in voi una corrispondenza, una conferma che probabilmente non trovava, non le veniva riconosciuta ed ecco che la

psiche, il suo subconscio, si aperto una strada parallela, alternativa

VITTORIOcio?

GIANNISchizofrenia signori! E un esempio tipico questo. Olga ha due

personalit opposte e parallele. Probabilmente, allinizio, le sue

manifestazioni erano evidenti quando era sola in casa, durante la giornata e nessuno di voi aveva mai avuto modo di accorgersene.

Chiss da quanto tempo! Anni magari! Pian piano poi la sua seconda

personalit ha preso il sopravvento sulla prima

TANIAOh poverina..

MIRAOh povera mamma. Ma .. grave?

GIANNIgrave.. no... sostanzialmente innocua nel suo caso.. credo

VITTORIO

Come credo? Sei tu lo psicologo!

MIRA

Pu essere pericolosa?

GIANNI

Allo stato attuale direi di no. E importante per che il fenomeno non si estenda ulteriormente. Insomma Olga va trattata con delicatezza come fosse una bambina.

VITTORIO

Bah.. in fondo una bambina lo sempre stata!

MIRA

Pap!

VITTORIO

Va bene, va bene.. e cosa possiamo fare noi ora?

GIANNI

Trattarla con assoluta normalit, non farle notare un atteggiamento diverso dal solito, da parte sua come da parte vostra

VITTORIO

Parli facile tu.. credimi Gianni, da una settimana a questa parte questa casa diventata un inferno! Guardati attorno! Non una cosa al suo posto. Spesso rincaso alla sera e la trovo davanti la televisione senza che abbia preparato nulla per la

cena. E ti sembra normale che alle nove di mattina lei sia gi fuori a far compere?
E noi qui a discutere di lei invece di essere al lavoro e a scuola?

GIANNI

Beh, no certo.. ma se fosse normale non sarebbe una patologia

TANIA

Dobbiamo avere pazienza con lei poverina. Anchio rischiai uno shock anni fa
quando entrarono i ladri in casa e mi rubarono lintero guardaroba!

MIRA

Davvero?

GIANNI

(tragico) Rimase tre giorni senza parlare! Con gli occhi sbarrati notte egiorno!
Una mummia!

TANIA

Notte e giorno!

MIRA

E poi?

GIANNI

Poi scoppi in un pianto diretto per altri due giorni

TANIA

Due giorni!

24

VITTORIOE sono cinque..

MIRACaspita! E come and a finire?

GIANNILE ricomprai tutti i capi, uno ad uno.. e guar allistante

TANIAAllistante!

MIRAAh, ecco

GIANNI(come di chi la sa lunga) Eeeh, la nostra psiche una corda delicatissima:

a seconda di come la si tocca produce un suono diverso

In quellistante si apre la porta ed entra Olga. E elegantemente vestita. Curata daspetto, con i capelli in ordine. Unaltra donna. Come al suo primo ingresso, porta con s molti pacchi. Ma questa volta non si tratta di buste della spesa ma di articoli di vestiario delle marche pi famose. Vittorio, Gianni e Tania si scambiano uno sguardo veloce. Mira le va incontro.

GIANNI(sottovoce) Mi raccomando nor-ma-li-t

MIRAMamma! (le prende i pacchi da mano) Lascia che ti aiuti

OLGAOh, grazie tesoro.. ma ti senti poco bene?..

MIRATE li porto io

Mira prende i pacchi, tranne uno ed esce da destra

TANIA(esagerata allargando le braccia) Ooolgaaa!

GIANNI(tra s) Ecco.. appunto: normalit

OLGA Tania? Ma.. Gianni, Vittorio.. cosa fate qui a questora del mattino? Non
dovreste essere al lavoro?

TANIA S ma Vittorio ci ha chiesto di venire per

VITTORIO (anticipando la gaffe di Tania) per ritirare il foulard rosso di Tania
tesoro, ricordi?

durante questa fase Gianni osserva clinicamente Olga passeggiandole intorno

OLGA Certo che ricordo! E qui da una settimana. L'ho conservato proprio l
(indica una cesta di vimini sulla destra).

25

durante questa scena Olga guarda ripetutamente il proprio orologio e il telefono
sulla colonnetta

TANIA

Bene, bene, bene. (agli altri, sottovoce) Se lo ricorda!

GIANNI

(sempre sottovoce) Bene. Cos, naturali, come se nulla fosse!

OLGA

Avete.. ehm vi.. trattenete a lungo?

VITTORIO

Olga!

GIANNI

(lancia uno sguardo di rimprovero allamico)

giusto salutando Vittorio, vero Tania?

Ma no, no.. anzi stavamo

TANIA

Verissimo. Salutando. Stavamo salutando.

OLGA

Ha.. chiamato nessuno?

VITTORIO

Nessuno Olga, sono ancora le nove e un quarto! Chi vuoi che chiami a questora?

GIANNI

(a parte a Vittorio e Tania) Tipico! Stato dansia, mania di persecuzione. Tipico!

OLGA

Nessuno appunto. Nessuno. (guarda orologio) Sono le nove e un quarto.

GIANNI

(c.s.) Tipico! La dimensione spazio temporale deformata! Tipico!

VITTORIO

Ma tu guarda..

TANIA

Poverina!

OLGA

Tu.. tutto a posto?

VITTORIO

(poco naturale) Noi? Certo tesoro, certo. Tu piuttosto?

OLGA

Io, cosa?

VITTORIO

Tu, dico, cosa hai fatto di bello questa mattina?

OLGA

Oh, nulla di che.. sono stata dal parrucchiere, mi sono rifatta la maschera al viso e poi sono passata da.. aspetta guarda.. (apre il pacco che ancora ha in mano) ho comperato due vestitini per la prossimaprimavera!

26

VITTORIO

Ma.. siamo a gennaio!

OLGA

(li mostra a Tania) Belli vero?

TANIA

(che resta immobile a fissare Olga senza guardare i vestiti) Certo, belli s..

VITTORIO

(a Gianni, sottovoce) Ma cosa se ne fa di due vestitini primaverili adesso?

GIANNI

Sshh.. (sempre sottovoce) ve lo dicevo no? Dimensione spazio temporale deformata! Probabilmente la sua psiche, ora, ha un disallineamento temporale: convinta di essere in primavera!

VITTORIO

(sottovoce) Ma ci sono appena due gradi sopra lo zero l fuori!

GIANNI

(con aria misteriosa di chi la sa lunga) Eh, lo fa Vittorio, lo fa!

OLGA

(sempre a Tania) E lo sai quanto li ho pagati?

TANIA

(come sopra) No.. non lo so..

OLGA

Settecentocinquanta euro!! Soltanto!! Non fantastico?

TANIA

..tastico.. s

VITTORIO

(gridando) Quanto??? Settecent..

GIANNI

(prendendolo a parte) Ma sei impazzito? Delicatezza ci vuole! De-li-ca-te-zza!

VITTORIO

Ma

Mira entra da destra con la borsa per la scuola

MIRA

Ciao mamma, (la bacia) io scappo altrimenti faccio tardi anche per la seconda ora! Non preoccuparti per la cena oggi, preparo io una ricetta nuova: un esperimento, lho letto su un libro di ricette

OLGA

Ma..

MIRA

Niente ma, non vorrai mica fare tutto tu? (la bacia) ciao mamma! (a tutti) ciao

esce da sinistra

27

OLGA

(al marito) Caro ma Mira sta poco bene?

VITTORIO

Ma no.. (tra s) Una settimana di esperimenti

GIANNI

Bene signori noi ora dobbiamo veramente andare vero Tania?

TANIA

..ndare certo, s

OLGA

Ma come? Non siete venuti per il foulard?

GIANNI

Oh, certo s.. che sbadati! (a Tania) Il foulard certo vero Tania?

TANIA

..foulard certo, s

OLGA

E qui Tania, vieni

Olga e Tania si appartano verso destra dove si trova la cesta dentro la quale il foulard di Tania.

Vittorio e Gianni restano a sinistra in disparte.

VITTORIO

(a Gianni, a parte) hai visto? Normalissima sembra! Come se niente fossesembra!

GIANNI

Sembra! Ma cos che fa! Hai visto come guarda continuamente l'orologio?

VITTORIO

Si ma..

GIANNI

E il telefono? Sono reazioni istintive caratteristiche del soggetto ansioso

VITTORIO

E istintivo anche spendere tutti quei soldi?

GIANNI

La globalit del fenomeno bisogna osservare! Non bisogna guardare il dettaglio
Vittorio mio

VITTORIO

E tu me le chiami dettaglio settecentocinquanta euro?

OLGA

(a parte, a Tania, estraendo il fazzoletto dalla cesta) Eccolo, lho anche lavato e stirato

TANIA

Grazie. (dopo aver gettato uno sguardo alla coppia di uomini presi dalla loro discussione, afferra il braccio di Olga poi sottovoce) Olga! A me puoi dirlo Olga! (complice) Ehh?

28

OLGACosa?

TANIAQuanti anni ha?

OLGAC.. chi?

TANIAMA come chi? Lui? Il tuo nuovo lui!

OLGAMA io non.. cosa dici Tania?

TANIAMA dai siamo donne no? Le capiamo al volo noi certe cose! Ah, ma in

me troverai una complice sicura sai tesoro? D'altronde sembra
che certi uomini se le cpino (fa il segno delle corna con le dita)

OLGAMA ti assicuro Tania che io non

TANIASapevo io che eri un acqua cheta!

OLGAUna che?

GIANNI(ad alta voce) Sei pronta?

TANIACerto, arrivo! (ad Olga, prendendole il foulard di mano) Una mummia sono,
non preoccuparti!

VITTORIOTesoro.. scusa ma devo andare anche io ora altrimenti faccio tardi

(guarda l'orologio) oddio, ancora pi tardi di quello che ! (prende il
soprabito e si avvia deciso verso l'uscio di sinistra con Gianni e
Tania)

GIANNICiao Olga!

TANIA Ciao Olga.. (prima duscire, non vista ma a favore di pubblico, lascia scivolare

in terra il foulard)

Olga resta sola al centro della stanza

OLGA Te.. Tesoro? (sorride e si guarda labito che indossa) Tesoro..

Olga esce verso destra. Dopo poco rientra. Osserva il telefono. Guarda orologio. Esce nuovamente. Rientra. Si siede sul divano. Accende la tv. Guarda orologio. Spegne la tv. Si alza. Si osserva le unghie. Apre la borsetta estrae un piccolo specchio. Si osserva. Si aggiusta il rossetto sulle labbra.

Il telefono squilla. Olga si precipita a sedersi sul divano vicino al telefono. Il telefono squilla. Olga si aggiusta il vestito ed i capelli, poi rischiara la voce. Con la mano davanti la bocca fiuta il proprio alito. E pronta. Il telefono squilla. Olga alza il ricevitore.

29

OLGA

VOCE

OLGA

VOCE

OLGA

VOCE

OLGA

VOCE

OLGA

VOCE

OLGA

VOCE

OLGA

VOCE

OLGA

VOCE

OLGA

VOCE

OLGA

VOCE

Siiiiiii? Prooonto?

Manila? Sei tu?

Certo micione, sono io! La tua Manila! E tu, gattone, chi sei?

(con voce quasi infantile) Sono un gattaccio cattivo cattivo che ha fatto tante cose brutte e deve avere la sua punizione!

Ehm ah s? e sei stato davvero cos cattivo?

Cattivissimo! Cattivissimo!

E cosa ha fatto questo miciaccio?

Ha messo le zampe nella ciotola del latte!

Beh, non mi sembra tanto grave

.e poi andato in giro per casa sporcando tutto con le sue zampotte bagnate bagnate bagnate!

Ah, ma allora sei proprio un gattaccio cattivo!

Eh! Cattivissimo! Merito tanta punizione! Tanta, tanta, tanta

E... ehm.. che.. come.. voglio dire: a che genere di punizione pensavi?

La solita!

La solita?

S, s, s!

(si guarda attorno come a cercare un improbabile aiuto) La solita certo la..

solita

Ecco! Sono gi pronto.

S.. sei pronto?

Pronto, pronto, pronto! S, s, s!

30

OLGA	Veramente io (improvvisamente dall'altro capo del ricevitore si ascolta	
entrare una seconda persona. Olga ascolta il dialogo):		
VOCE2	(rischiandosi la voce) Ehm.. ehm.. Signor Presidente	
permesso?		
VOCE	(cambiando improvvisamente tono, imbarazzatissimo) S.. s?	
VOCE2	La stanno aspettando signor Presidente!	
VOCE	As.. aspettando?	
VOCE2	Per il consiglio di amministrazione! E l'ultimo venerdì	
del mese oggi signor Presidente..		
VOCE	Certo, certo che diamine! Non vede, signorina, che sono	
al telefono? Ricordo, ricordo. Riferisca che arrivo entro		
due minuti; ha capito? Sono al telefono con un cliente!		
Olga ride		
VOCE2	Va bene signor Presidente, a proposito! Ha chiamato sua	
moglie e dice che		
VOCE	(sottovoce, irritato) Signorina! Pu, cortesemente, lasciarmi	
da solo?		
VOCE2	Certo, certo. Mi scusi. L'aspetteranno signor Presidente!	
VOCE	(rischiando la	voce, poi con il tono precedente) Man Manila tesoro sei
ancora l??		
OLGA	Certo il mio micione Presidente!	

VOCE	Hai hai sentito tutto? (sottovoce) E che sono al lavoro micia cchia mia!
OLGA	(provocatoria) E perch non mi chiami da casa allora micione Presidente?
VOCE	Ma.. ma perch non posso! Ti ho sempre chiamato da qui e
OLGA	e poi perch a casa c tua moglie vero?
VOCE	Ma.. cosa centra questo? Manila, miciona mia, perch non pensiamo a
noi due adesso eh?	

OLGA

E lei non sospetta nulla?

VOCE

Micinina mia lei chi?

OLGA

Tua moglie! Non sa nulla, nulla?

VOCE

(cambiando improvvisamente tono) Senta signorina! Io non pagoprofumatamente questo servizio per sentirmi ricordare quali sono i miei doveri coniugali ha capito?

OLGA

Ma io volevo solo sapere se

VOCE

Lei non deve sapere un bel niente! Ma chi si crede di essere? E questo sarebbe un servizio professionale? Ah, ma adesso la redazione del giornale mi sentir! Eccome se mi sentir!

OLGA

Del giornale?

VOCE

Si cominci a trovare un altro lavoro.. signorina! (aggancia il ricevitore)

Olga resta interdetta con il ricevitore in mano

OLGA

Come del giornale?... (osserva il ricevitore, poi lo riaggancia)

Suona il campanello della porta. Olga alza istintivamente il ricevitore.

OLGASiiii?

Suona ancora il campanello. Olga osserva il ricevitore.

OLGAPronto?

Il campanello si fa insistente. Olga poggia il ricevitore e va ad aprire la porta. E Tania.

OLGA

Tania?? Ma

TANIA

Ma quanto ci hai messo tesoro?? Non sar gi qui eh?

OLGA

Ma chi?

TANIA

Magari lo tenevi nellarmadio! Su, lasciami entrare!

OLGA

Ma.. e Gianni?

32

TANIA

(si china e raccoglie il foulard rosso, lo mostra e sorride) avevo lasciato questo!

OLGA

Oh, Tania!

TANIA

Si lo so una scusa. Perdonami ma devo sapere! Tu lo sai, io non sono curiosa. Affatto! Se non vuoi dirmelo, fa nulla, davvero! Ma se vuoi sfogarti, parlare allora

fallo anche liberamente, in me troverai lamica, la complice, la.. la.. insomma.. ma se non vuoi allora.. tranquilla sai? (come con un improvviso e incontrollato lamento, a mani congiunte) Ti prego Olga raccontami! Io devo sapere!!!

OLGA

(tira un profondo sospiro) Dai.. vieni qui siediti..

Tania si precipita con un balzo felino sul divano e si predispone in una posizione dascolto

TANIA

Oh, beninteso, solo se vuoi mia cara eh?

Olga la raggiunge sul divano

OLGA

In realtà ho poco da dirti sai?

TANIA

Beh, lo vedremo..tu comincia.. ma in fretta perch Gianni mi aspetta qui sotto, potrebbe insospettirsi del ritardo e io rimarrei a metà della storia. Sarebbe insopportabile!

OLGA

Il fatto, vedi, che io non

TANIA

(volendo arrivare al sodo) Insomma c un altro? Eh? C un altro??

OLGA

Pi duno credo

TANIA

C.. come?

OLGA

Intendo dire che a buon vedere dovrebbero essere pi duno!

TANIA

Cio.. vuoi dire.. tu.. insomma.. q.. quanti?

OLGA

Non so, almeno cinque o sei. Per ora.

TANIA

(deglutisce vistosamente) Pe.. per ora?

OLGABeh, s. Ho cominciato da solo una settimana, potrebbero aumentare a
ben vedere

TANIA(si asciuga la fronte con il foulard) Hai.. hai cominciato da una settimana?

OLGA(riflette) Pi o meno, s.. direi di s. Tutto a posto?

TANIA Tutt.. s, s.. certo. Ma come fai a.. insomma.. cinque, sei.. loro non..

OLGA Oh, ma nessuno sa nulla degli altri!

TANIA Ah, ecco.. hai qualcosa di forte?

OLGA Un the? Un aranciata?

TANIA Lascia stare.. vai avanti!

OLGA Ecco.. quando ci penso mi sembra quasi irreale! E tutto cos..
incredibile!

TANIA E lo immagino bene!!

OLGA E invece non puoi immaginare Tania, perch non cos come pensi

TANIA Ah no? Ascolta: in una sola settimana hai collezionato cinque o sei
amanti neanche se lo ricorda!- e non sono ancora finiti! Oh s che
ho
capito bene mia cara! Eccome! Io avevo ben capito che eri
unacqua
cheta Olga.. ma tu sei addirittura uno Tsunami!

OLGA Ma non sono miei amanti!

TANIA Ah no?

OLGA No!

TANIA Ma.. da donna a donna.. come sono? Eh?

OLGAMah.. non lo so!

TANIA Non lo sai??

OLGA Non li ho mai visti in faccia

34

TANIA Ma allora tu non dirmi che Oh Santo Cielo! Ora ho capito! Tu

pratici quelle cose l.. sado.. sadomosaiche!

OLGA Sado che?

TANIA Insomma, lo fate con le mascherine! Oh mamma quanto sei avanti! E i

completini di pelle? Gli stivali con i tacchi a spillo? Me li fai vedere?

OLGA Ma quale stivali! (alza il ricevitore) Eccola la mascherina!

TANIA Il telefono?

OLGA S. Da una settimana ricevo telefonate da uomini che s insomma, mi

vergogno a dirlo ma.. mi fanno la corte

TANIA A te?

OLGA S, lo so che vi sembra impossibile. Lo sembra anche a me. Ma

successo. Anzi. La cosa incredibile che continua a succedere!

TANIA Scusa Olga ma non capisco. Cosa succede in questa casa da una

settimana?

OLGA Nulla! Non succede nulla qui. Avviene tutto al telefono. Mi chiamano

ad orari fissi in genere.. chi tutti i giorni, chi un giorno s e uno no..

TANIA Ma.. cosa ti dicono??

OLGAMi corteggiano Tania! Ma non cos.. normalmente!

TANIA(esauستا) Ho paura a chiedertelo c.. cosa significa non cos
normalmente?

OLGABeh, (sognante) come nei film! Con quelle parole l! O quasi mi
sembra.. e io mi sembro una di quelle attrici americane!

TANIAOh mamma

OLGAMa non sempre uguale. Alle volte pi.. romantico, dovresti sentire
sai? Con parole.. con parole che nessuno mi aveva mai detto
Tania!

Dolci, romantiche Beh veramente non sempre.. altre volte poi..

TANIA(si fa interessatissima) Altre volte??

35

OLGABeh.. non so.. come se diventassero improvvisamente dei bambini
ecco!

TANIADei bambini?

OLGAS! Vogliono sempre giocare.. e ogni volta inventano un gioco nuovo.

Inizialmente non capivo bene, io di tante cose neanche ne
immaginavo lesistenza sai?

TANIAPosso immaginare s (tra s) oh, mamma!

OLGAAbbiamo anche dei nomi sai? Spesso nomi di animalletti..

TANIAAnimalletti...

OLGAcerti animali neanche li conoscevo!

TANIAMa con Vittorio? Voglio dire: questo il telefono di casa!

OLGAAh, ma questo non un problema! So che pu sembrare strano ma..

chiamano solo la mattina.. in genere dalle nove a mezzogiorno.. e solo nei giorni feriali!

TANIACome un ufficio!

OLGABeh s

TANIAMA qualcuno di loro.. lo hai mai incontrato in casa? Eh??

OLGAScherzi? (sorride) Io non voglio mica tradire Vittorio!

TANIAAh no?

OLGAMA no, che idea! Io amo mio marito!

TANIAOh. Ma scusa se..

OLGAA me piace ascoltare le loro parole, tutto qui!.. mi piace sentirmi.. come fossi.. insomma..

TANIAOh, tesoro! Ma tu chi credi che siano quelle persone?

OLGABeh.. uomini

36

TANIAAppunto. Ascoltami Olga, tu davvero credi che quelle persone

improvvisamente ti stiano facendo tutti insieme la corte? Non lo trovi, se non altro, inverosimile?

OLGABeh, all'inizio anche a me in effetti

TANIAOlga! Ti sei chiesta se per caso..

OLGAMI fanno sentire cos importante, ecco

TANIAAscolta possibile che tu non capisca che..

OLGA(improvvisamente si alza come a non voler ascoltare oltre) Beh, adesso per

meglio che tu vada, Gianni potrebbe preoccuparsi! (prende Tania sotto il braccio e la aiuta ad alzarsi a sua volta)

TANIA Ma tesoro!

OLGA Spero che torniate a trovarci presto mia cara

TANIA Ma.. ma..

Raggiungono la porta d'ingresso. Olga la apre e spinge Tania oltre luscio.

OLGA Siete sempre cos carini con noi!

TANIA Aspetta!

Olga chiude la porta. Olga si allontana. Il campanello suona. Olga si blocca. Torna indietro ed apre la porta. Tania immobile dietro luscio.

TANIA Il foulard

OLGA Oh! (prende il fazzoletto lasciato sulla spalliera del divano e lo porge a Tania),

che testa che hai! (chiude la porta e fischiettando torna verso la cucina)

Suonano alla porta. Olga sbuffa e torna verso l'ingresso. Apre. Non Tania. Davanti a lei si presenta una bellissima ragazza di poco più di trentanni. Vestita di un minuscolo abito. Il suo modo di parlare e le sue movenze sono estremamente sexy.

MANILA E permesso?

OLGA Buon buongiorno signorina, desidera?

37

MANILA Posso entrare?

OLGA Pre.. prego, si accomodi

MANILA Grazie. (Olga lascia entrare Manila e le chiude la porta alle spalle) Le chiedo

scusa se sono venuta da lei cos senza preavviso ma comprender
che

non avrei saputo come fare altrimenti. Le assicuro che non le
ruber

troppo tempo signora signora?

OLGAOlga

MANILAOlga! (la osserva) Certo, certo Olga. E moldava anche lei?

OLGAMoldava? Io? Oh, no.. no.. che idea!

MANILA(continua ad osservarla) Beh, certo decisamente no

OLGACi.. ci conosciamo?

MANILABeh, in qualche modo s. O meglio direi che lei conosce me. Cio non

proprio me, ma ma forse bene che cominci dall'inizio chiarendole
subito il motivo della mia visita vero?

OLGACredo.. credo sia una buona idea

MANILAPosso accomodarmi?

OLGAOh ma certo, mi scusi! (le indica il divano ma la ragazza gi seduta

accavallando le gambe con atteggiamento molto sensuale) prego

MANILAGrazie. Mi scusi ma non facile per me sa?

OLGA(sempre pi confusa) Ehm, vuole qualcosa? Un the, un'aranciata amara

oppure

MANILAOh s, gradirei volentieri un bicchiere di vodka se ce l'ha

OLGAVo.. Vodka? Io non..

MANILAVa bene, va bene allora un whiskey

OLGAWhiskey?

MANILABeh, ce l'avr un whiskey no?

OLGA

(si guarda intorno) Beh, io veramente non.. ma aspetti forse mio marito (apre lo sportelletto della colonnina vicino al divano e infatti trova una bottiglia di whiskey) ecco, dovrebbe essere questo!

MANILA

Oh Dio mio! Quindi lei sposata?

OLGA

(con la bottiglia in mano) E un problema?

MANILA

(le prende la bottiglia di mano e comincia a versarne copiosamente nel proprio bicchiere) Beh, diciamo che non aiuta a semplificare le cose diamine, leiche dice? (beve per intero e se ne versa dell'altro)

OLGA

Mi scusi signorina ma comincio a credere che lei stia sbagliando persona

MANILA

(sorseggiando) Davvero lei crede?

OLGA

(ride nervosamente) Beh, mi sembra evidente. Io non lho mai incontrataprima, e le assicuro che mi sarei ricordato di lei, eppure mi ha appena detto che dovrei conoscerla

MANILA

Bene allora, vengo al punto signora (beve fino in fondo il bicchiere)

OLGA

(si siede accanto a lei, attenta) Credo sia opportuno

MANILA

Il mio nome Manila. Dovrebbe esserle familiare credo.

OLGA

Ma Manila?? (si versa del whiskey nel bicchiere e lo beve tutto dun fiato)

MANILA

Gi. Oh, sintende un nome darte. Il mio vero nome Svetoslava. Lei capisce che

OLGA

Capisco.. capisco..

MANILA

Sono importanti anche i dettagli nel nostro lavoro! Il nome devessere semplice.. comune!

OLGA

Manila, certo

MANILA

Ecco. Il cliente ha sempre ragione. Se questo che vogliono.. a me non costa nulla. Comunque ora le sar un po pi chiaro il motivo della mia visita credo

39

OLGA(si alza in piedi con il bicchiere in mano) Suppongo che le debba delle scuse vero?

MANILA Scuse? Scherza? Sono io che le ho creato, involontariamente mi creda, questo disturbo! Chiss quante telefonate avr ricevuto ogni giorno! Da quali personaggi! E non voglio pensare con suo marito! Che imbarazzo! Che dice suo marito? Eh? Oh Dio mio che situazione assurda mi creda!

OLGA Veramente no, mio marito non ha mai

MANILA Bene! Se non altro non dovr fare le mie scuse anche a lui!

OLGA Senta Ma.. Manila, se devo esserle sincera per io non capisco come.. s insomma.. come successo che qui (indica il telefono)

MANILA Certo, lei ha perfettamente ragione! Dunque io, s insomma, lo avr

capito che genere di lavoro il mio..

OLGA Posso intuirlo

MANILA Tutto sommato un lavoro come un altro.. lei, ad esempio, che lavoro fa?

OLGA Io? Io non.. (si corregge) insegno! Io insegno. Scuola materna

MANILA Asilo? Oh mamma, una maestra! E le piace il suo lavoro?

OLGA S, molto

MANILA Bah.. contenta lei.. comunque.. un lavoro come un altro dicevo.. soldi

facili e sicuri, un buon guadagno, nessun rischio. Si tratta di annunci a

carattere.. s insomma, lo avr intuito no? Bene, non per vantarmi ma

Manila la stella della rivista!

OLGA Ah, ecco.. della rivista

MANILA Capir quindi che, dopo quasi una settimana senza ricevere alcuna

telefonata almeno dai clienti abituali, mi sono insospettita e ho chiamato la redazione. E l ho capito!

OLGA Ha capito?

MANILA Certo! Il numero Olga! Per uno strano scherzo del destino i nostri due

numeri telefonici, il mio e il suo, sono identici a meno dell'ultima cifra!

Il cinque io il sette lei! Capisce ora? Un cinque.. un sette

OLGA

Lei vuol dire

MANILA

Esatto! Uno stupidissimo errore di stampa! L'ultimo numero stato pubblicato con il suo numero telefonico invece del mio.

OLGA

Oh mamma

MANILA

Ecco perch non ricevevo pi le telefonate da parte dei miei clienti!

OLGA

Ed ecco perch io allora (indica nuovamente il telefono)

MANILA

Ma certo! E cos, dal suo numero telefonico, sono risalita fino a lei Olga

OLGA

(delusa) Quindi si trattato di questo

MANILA

(estrae dalla borsetta una rivista) Eccola! Guardi, guardi! A pagina dodici trover

anche il suo.. il nostro annuncio!

OLGA

(legge la copertina) Rosso di Sera

MANILA

Una delle migliori nel settore mi creda. Trova di tutto, accompagnatrici, hostess, chat, annunci e appunto.. le cosiddette hot line. Il mio ramo diciamo.. Sa cosa sono?

OLGA

(beve ancora) Posso intuirlo

MANILA

Linee erotiche a pagamento. Mariti frustrati, uomini soli, professionisti annoiati o delusi dalla quotidianità domestica, ma anche ragazzi giovani in cerca di nuove esperienze, donne

OLGA

(versa altro whiskey) Do.. donne?

MANILA

Eccome! Lei non immagina come si scatena la fantasia umana dietro al complice silenzio di una cornetta telefonica! (ride) Le assicuro che se potessi scriverne un libro diventerebbe un best seller! Poche regole ma chiare: nessuna domanda sulla vita privata del cliente, nessun appuntamento dal vivo. Tutto sommato un servizio

come un altro.. e mi creda, il nostro un lavoro socialmente utile!

OLGA

(ironica) Beh, lo posso immaginare

MANILA

Ah, ma non nel senso che intende lei sa?.. Dico sul serio! Vede Olga, parlando con le persone si scoprono tante cose, si stabilisce una

41

confidenza come dire particolare ecco. Unica. Con il vantaggio non

indifferente, di essere solo una voce e non un volto. Ci si lascia andare.

Si impara ad ascoltare. Manila conosce i lati nascosti, quelli mai rivelati,

di uomini, ragazzi, donne, coppie..

OLGA(bevendo ancora) Co.. coppie??

MANILACoppie, coppie! Suvvia! Di cosa si stupisce? Lei non ha idea di quanti

matrimoni si sono ricomposti con la Manila terapia (ride). In questo momento, per esempio, sto seguendo una coppia di canarini

OLGACanarini??

MANILA(ride) Non lhanno ancora chiamata? Meglio! Sono, come dire.. un po

impegnativi! Cos vogliono essere chiamati: marito e moglie, sposati da

anni, un classico. Lui un professionista megalomane irrisolto, lei una

donna frustrata, infantile e lussuriosa.. entrambi sull'orlo di una crisi,

sfogano la propria perversione dietro una linea telefonica

OLGA Oh, mamma, che mondo

MANILA Ah, ma la normalità per me sa? Spesso si ha semplicemente bisogno di

una parete contro la quale far rimbalzare le parole. Altre volte invece, si

aspettano dei consigli. E qui assurdo, mi segua: la gente nella propria

vita reale, davanti agli altri, mostra una maschera così da sembrare,

forse per autodifesa, qualcun altro.. poi per, appena possibile, ama

nascondersi dietro il proprio perverso mondo virtuale, immaginario..

capisce? C'è tutto un mondo sintetico, artefatto, dove la gente -tutti sa?-

invece esattamente la stessa! Senza più maschera! Capisce

assurdo?

OLGA (rapita dal discorso di Manila) Assurdo.. sì

MANILA (come presa da una considerazione improvvisa) Beh, altrimenti non

esisterebbe la televisione Olga e non esisteremmo noi!

OLGA (confusa indica la stessa) Noi?

MANILA Oh mi scusi ancora! Intendo noi.. del settore ecco. A lei poverina chissà

che confusione avrà creato tutta questa situazione!

OLGA Confusione? Sì.. certo.. un po' ecco..

MANILA E pensare che questa storia andata avanti per una settimana (ride divertita)!

OLGA Quindi, mi scusi signorina Manila

MANILA Manila! Soltanto Manila!

OLGA S Manila.. quindi lei vuol dire che quelle telefonate erano s..
insomma.. non erano vere?

MANILA Vere?

OLGA Cio intendo.. non erano.. per.. per me?

MANILA Per lei? Ma come? Davvero lei ha pensato che potessero essere per lei?

Olga abbassa la testa

MANILA Ahi, ahi credo che il problema sia pi grande di quello che
immaginavo.. (le si fa vicino) stata anche lei vittima di questo
mondo
irreale vero? (Olga la guarda ma non risponde) Ha pensato
davvero che la
corte di quegli uomini fosse rivolta a lei. Ma, scusi, lei non era
Manila..

OLGA Certo. Io non sono Manila. (si confronta con la donna) E evidente. Eppure
ad un certo punto sa? Pensavo di esserlo diventato, almeno per
una
parte della mia giornata (ride), mi piaceva l'idea di essere corteggiata
come.. come una..

MANILA..come una donna vuol dire?

OLGA Beh, s..

Manila si guarda intorno, guarda l'orologio

MANILAA che ora rientra suo marito Olga?

OLGAMio.. stasera.. verso le diciannove

Manila si alza, anche Olga si alza. Manila la osserva facendole un piccolo giro intorno

MANILABene. Abbiamo il tempo necessario.

OLGAPer cosa?

43

MANILASì fidi di Manila. Questa la mia materia.. signora maestra..

Buio. Luce. Gianni seduto sul divano. Tania sul bracciolo si aggiusta il trucco guardandosi in un piccolo specchietto da borsa.. Vittorio passeggia nervosamente su e giù per la stanza sotto lo sguardo degli amici.

GIANNIDai su! Magari Tania ha capito male

TANIA(candidamente) Ho capito benissimo invece!

GIANNIEcco appunto..

VITTORIOE incredibile!

GIANNINO, Vittorio, non incredibile. E credibilissimo invece. Partiamo da

questo assunto: non c'è nulla di incredibile nella psiche di una donna

TANIAGrazie tesoro!

GIANNIGuarda che non era un complimento

TANIAAh beh, allora

VITTORIO(continuando il proprio pensiero) Si convinti di conoscere una persona,
la propria moglie!

GIANNIMai!

VITTORIOMia moglie una squillo!

GIANNIMa che squillo! Non esagerare adesso!

TANIAS invece!

VITTORIOS invece

GIANNINominalmente forse. Solo nominalmente!

VITTORIOBene: mia moglie una squillo nominale! Ma che bello!

TANIAMa cosa c di bello?

GIANNITania ti prego!

44

VITTORIOMa poi dico io.. capirei (si volta con intenzione verso Tania) un'altra! Ma

Olga!! Come pu una donna come Olga?

TANIAPERch? Cos'ha Olga che non va?

VITTORIONiente! Appunto! Lei non come te!

GIANNIBeh, ora non offendiamo per

TANIA(rivolta a Gianni) Perch ti offendi? E stato cos carino invece!

GIANNI(sbuffa) Partiamo da un punto fondamentale: tua moglie ti ama e non ha
intenzione di tradirti

TANIAE cos

GIANNIE cos

VITTORIOIntanto per intrattiene conversazioni amorose con uomini sconosciuti!

TANIA Cinque o sei

VITTORIO Cinque o sei!

GIANNI Cinque, sei, venti! Che importanza ha? Per lei come un viaggio

misterioso, l'esplorazione di un mondo sconosciuto. Tua moglie,
Vittorio, non cosciente di quello che sta facendo. Vi ricordate che
vi
dissi che Olga ha due personalit  opposte e parallele? Ecco. Caso
didattico! L'una personalit  non conosce cosa fa l'altra. Tu hai due
moglie Vittorio!

TANIA No? Due mogli? (a Vittorio) Ma lo sai che reato?

VITTORIO (a Gianni) Ti prego falla tacere

TANIA (torna a specchiarsi) Gli uomini! Non finisci mai di conoscerli!

GIANNI Ma la sostanza resta. Tipico! (infervorato dalla propria stessa diagnosi) E
la

distanza tra le due tanto maggiore quanto maggiore la
dissociazione
dalla sua vita quotidiana: in altri termini quanto pi  grande la sua
insoddisfazione (guarda con intenzione l'amico)

TANIA (tra s ) Oddio, credo di non aver compreso esattamente bene

45

VITTORIO Insoddisfazione? E di cosa? Diamine.. Olga ha tutto quello che una

donna pu  desiderare! Tutto! Una casa, una famiglia, (si indica) un
un insomma che bisogno aveva?

GIANNI Questo non devi chiederlo a noi Vittorio.. forse -ipotizzo- che Olga non

riceva le giuste attenzioni?

Pausa

VITTORIO Ma che centra questo?... forse qualche volta pu essere successo

non lo escludo

GIANNI Bene. Vedi? E un punto dal quale partire

Nel frattempo, a parte, Tania gesticolando ricostruisce a mente il discorso di Gianni

VITTORIO (sbuffa) In che modo? Dopo tanti anni!

GIANNI (si avvicina all'amico) Ascoltami. Il tempo alle volte non cos

importante. Si pu sempre ricominciare. Se vuoi che tua moglie torni

quella che era c un solo modo. Ora farai come ti dico io. E lascia fare

a me. Questa materia mia.

VITTORIO E sia.

TANIA Scusate!

Gianni e Vittorio si voltano

TANIA Avete detto che volete che sua moglie torni quella di prima cos?

GIANNI E cos

TANIA Ma quale delle due? Olga o l'altra?

Buio

Luce. Gianni e Tania, con tanto di grembiule salva abito, stanno apparecchiando la tavola. La tovaglia buona, candele e quanto possa dare l'idea di una preparazione accurata ed elegante. Vittorio non c.

GIANNI (prendendole dalle mani un bicchiere e mettendolo a tavola con attenzione) Tania, ti prego, non

TANIA Ma perch? Non lo faccio a casa mia. Perch dovrei farlo ora?

GIANNI Per aiutare due amici. Passami laltro piatto.

TANIA Ma Vittorio ha finito?

GIANNI (a voce alta) Hai finito amico mio?

VITTORIO (dalla cucina, fuori) Quasi!

GIANNI (a Tania) Quasi. (a voce alta) Serve aiuto?

Vittorio si affaccia dalla cucina sul fondo in maniche di camicia. Un grande cappello da cuoco sulla testa, un grembiule da cucina, un grande cucchiaino di legno in mano e ovunque viso, camicia, grembiule, cappello- tracce di sugo

VITTORIO Credo manchi poco. Almeno cos dice la ricetta. dieci minuti a duecento gradi.

GIANNI Hai letto bene? E se fossero duecento minuti a dieci gradi?

VITTORIO (scappa dentro) Oh Dio!

GIANNI (ride) Dai scherzavo!

VITTORIO (riaffacciandosi) Non mettertici anche tu! Sai che non sono pratico con queste cose!

TANIA Vuoi che venga di l?

GIANNI Lascia stare tesoro! Credo tu faccia meno danni qui. Passami la candela piuttosto

VITTORIO Ma (guardandosi intorno) non credi sia troppo? Voglio dire, non credi possa insospettirsi?

GIANNI Lascia fare. Limpatto ci vuole. Reazione durto. Shock. Serve per
ristabilire lequilibrio psichico tra le due personalit. Poi star a te
VITTORIO Sar.. (rientra in cucina, poi da dentro) tu mi assicuri di aver portato a
termine i tuoi studi Gianni?

GIANNI Un po fuori corso forse. Da qualche parte a casa dovrei anche avere il
diploma di laurea

47

Suonano alla porta. Tania e Gianni si bloccano e si guardano. Il campanello suona
ancora. Vittorio si affaccia

VITTORIO

Oddo, ci siamo?

GIANNI

Cos pare... ormai siamo in ballo, dobbiamo ballare

TANIA

Ora? Ma tu non hai mai voluto ballare!

VITTORIO

E lei! E adesso?

TANIA

Lei chi?

GIANNI

(a Vittorio) Tu vai dentro. Ti chiamiamo noi.

VITTORIO

Spero tanto tu sappia quello che stiamo facendo. (Rientra in cucina)

GIANNI

(tra s) Lo spero tanto anchio. (a Tania) vai tu!

TANIA

S. Vado io.

Ancora il campanello

GIANNI

Naturali. Dobbiamo essere naturali.

TANIA

Naturali. Dobbiamo essere naturali.

Mentre Tania si avvia alla porta, Gianni si sistema al tavolo in atteggiamento evidentemente e falsamente naturale. Tania apre la porta; di fronte a s appare

Olga, sorridente, con un miniabito molto sexy e, affianco a lei, Manila. Tania, di spalle, resta un istante immobile. Poi richiude la porta praticamente in faccia ad Olga e torna al tavolo.

GIANNI

Beh? Allora?

VITTORIO

(Si affaccia) Allora?

TANIA

Credo abbiano sbagliato

VITTORIO

Ma chi era?

TANIA

Due cos

GIANNI

Cos come?

Suonano il campanello

VITTORIO

Ancora?

TANIA

(a parte a Gianni) Due di quelle

GIANNI

Quelle quali?

Suonano ancora e con insistenza

VITTORIO

(avviandosi con passo deciso verso la porta con cucchiaino in mano e cappello da cuoco) Adesso mi sentono!

GIANNI

Bravo!

TANIA

(a Gianni) Ma che maniere!

VITTORIO

(apre la porta e si trova di fronte le due donne nella stessa posizione in cui erano quando Tania ha chiuso la porta) Si può sapere cosa.

OLGA

(osserva atterrita l'uomo coperto di pomodoro che di fronte a lei) Mi scusi, credo di aver sbagliato appartamento

VITTORIO

O.. Ol.. Olga?

OLGA

(anche lei sconcertata dall'abbigliamento del marito) Vittorio? Sei tu?

TANIA

Oh mamma! E Olga!

GIANNI

Olga?

OLGA

(lo osserva attentamente) Ma.. cos'è successo? Tania! Gianni.. (gli amici con un gesto impacciato salutano) Ti senti bene tesoro? È accaduto qualcosa?

VITTORIO

Come?.. S, certo!.. No, certo!

OLGA

Ehm.. (facendo segno di voler entrare mentre Vittorio, imbambolato, appoggiato sullo stipite della porta) posso?

VITTORIO

Chi?

GIANNI

Vittorio, la signor tua moglie sta chiedendo di entrare in casa. La sua.

49

VITTORIO Oh! Certo! Che stupido.. prego!

OLGA (presentando Manila ma non togliendo mai gli occhi di dosso al marito) Lei

Maria Assunta, una mia amica. (a Manila) Mio marito Vittorio.. e loro sono due amici: Gianni e Tania

GIANNI e TANIA Salve!

GIANNI (nella pi totale confusione) Tania!

TANIA (c. s.) Gianni!

MANILA Piacere mio

A parte Manila ad Olga

MANILA Ma quello col cappello sarebbe tuo marito?

OLGA Cos dice lui...

A parte Tania a Gianni

TANIA Ma l'hai vista?? Quella sarebbe Olga?

GIANNI Cos dice lei

TANIA E l'altra? E l'altra moglie?

GIANNI Oh, Tania!

MANILA (rivolta a Gianni) Chiedo scusa, ma ci conosciamo?

GIANNI Non so, non credo generalmente non dimentico un volto, una
deformazione professionale la mia!

TANIA Mio marito poi, certi.. volti li ricorda pi di altri, glielo assicuro!

VITTORIO E una deformazione professionale

MANILA Ah, certo.. certo

OLGA (sempre pi sconcertata si guarda intorno e si avvicina al tavolo) Ma.. tutto
a posto? c qualcosa che non va?

50

GIANNI Ma no, no anzi! Semplicemente, vero Vittorio?, tuo marito ci ha
invitati a cena stasera e (facendo segno a Vittorio di proseguire)

VITTORIO. e cos ho semplicemente pensato di preparare una cenetta ecco tutto!

OLGA Semplicemente? Ma, tesoro, tu hai riscaldato un bricco del latte due
anni e mezzo fa perch io ero a letto con l'influenza.. e ti si anche
bruciato questa tutta la tua esperienza culinaria!

VITTORIOInfatti

GIANNI(prevenendo lamico) Infatti ha fatto un corso di cucina!

VITTORIOEcco.

OLGAUn Dove? Quando? Se sei tutto il giorno al lavoro!

VITTORIOInfatti

GIANNI(c. s.) Infatti studiava di notte!

VITTORIOEcco. (a Gianni) Di notte?

GIANNI(confortando Vittorio) Di notte, di notte

OLGADi notte? E io credevo che venissi di qui a vederti i filmini spinti in
televisione o le partite registrate

GIANNIE invece studiava!

VITTORIO(a Gianni sottovoce) Non ti sembra di esagerare?

GIANNILascia fare, lascia fare

TANIAE tutta la sera che cucina di l! Un uomo doro!

Manila prende Olga da parte

MANILA(sottovoce) Ma cosa mi hai raccontato? Quello sarebbe il marito che mi
hai descritto?

OLGA(c. s.) No! E un altro!

MANILA(c. s.) Un altro? Quanti mariti hai?

OLGA TANIA OLGA VITTORIO GIANNI TANIA MANILA OLGA TANIA VITTORIO
GIANNI

(c. s.) Devo ancora capirlo e ora che facciamo?

(c. s.) Beh, il tuo effetto l'hai già fatto. Hai visto come ti guarda? Ora
aspettiamo e vediamo lascia fare a me

Piuttosto come mai s, insomma ecco (indicando l'abitino di

Olga) non ti ho mai vista così con questo ciondolo carino sai? E tuo?

No

(subito, ad evitare una gaffe di Olga) ma come se lo fosse!

Cio?

(ad Olga) Ma come? Non lo hai ancora raccontato ai tuoi amici?

Raccontato? (confusa) Io no.. non credo.. no

Olga da oggi lavora nel mio negozio di moda!

(tra s) Oh, mamma..

Un negozio di moda??!? Olga?

Gi

Un da oggi e che ehm.. quale davvero??

(all'amico, a parte) Naturalezza! Sii naturale!

E come si chiama?

Pizzo & Pizzicotto!

(tra s) Oh, mamma

Ooohh.

(a parte a Gianni) ma hai sentito? Pizzo & Pizzicotto!! Mia moglie!

E che genere tratta?

52

VITTORIO(sempre a parte) con un nome cos! Cosa vuoi che tratti? Addobbi per le
chiese!

OLGA Ecco si tratta di (cerca disperatamente Manila con lo sguardo)

MANILA intimo, lingerie, pizzo il paradiso della seduzione femminile!

VITTORIO Ecco appunto!

In questa scena Gianni chiama a parte Vittorio, mentre Manila chiama a parte (opposta) Olga.

Tania resta immobile seduta al centro della scena sul divano senza capire ci che le avviene attorno.

I due dialoghi potranno alternarsi.

GIANNI Ma non capisci proprio!

VITTORIO Oh, s che capisco! Capisco eccome!

GIANNI Non fermarti all'apparenza! Tua moglie quell'altra!

VITTORIO Maria Assunta? Cominci anche tu ora? Con quel nome poi? (la osserva
meglio) me la ricorderei!

GIANNI Olga! Parliamo di Olga! Intendo l'alter ego! Ricordi? La dissociazione!

Lei s stessa. Ma anche no!

VITTORIO Mi spaventi..

GIANNI Ascolta, devi farle capire che a te non serve l'altra! A te basta la vera
Olga! Quella di prima!

MANILA Hai visto che faccia tuo marito? Abbiamo fatto centro!

OLGA Mi sento in colpa! Hai visto cosa ha preparato? Non lo aveva mai fatto!

MANILA Dobbiamo affondare il colpo ora!

OLGA Mi spaventi..

MANILA Ascolta, devi fargli capire che a te non serve lui! Tu ti basti!

OLGA A cosa?

53

VITTORIO Ti sembra facile..

GIANNIE io che ci sto a fare?

VITTORIO Comincio a chiedermelo da qualche minuto

GIANNI Dobbiamo affondare il colpo ora!

VITTORIO Mi preoccupi..

GIANNI Ascolta (parla nell'orecchio di Vittorio)

OLGA Ti sembra facile..

MANILA E io che ci sto a fare?

OLGA Ma non so se

MANILA Ascolta (parla nell'orecchio di Olga)

TANIA (come presa da un improvvisa considerazione) Comunque io avrei un certo
appetito!

Il gruppo si ricompone

GIANNI Ma certo! Vero Vittorio? Quanto manca alla tua ricetta?

VITTORIONon una mia ricetta! L'ho presa lì sul

OLGADavvero?? Una tua ricetta?

VITTORIOEcco in realtà

GIANNI(spingendo l'amico in cucina) Vai a vedere no? Non vorrai che si scuocia!

(rivolto alle donne) Ehh, la modestia dei grandi cuochi!

OLGA(a voce alta) Ehm.. sei sicuro che non ti serva aiuto?

VITTORIO(dalla cucina) Ma no! È tutto sotto controllo

54

GIANNISentito? Sotto controllo! Olga tu accomodati sul divano con la tua

amica. Fai come fossi a casa tua. Io e Tania finiamo di preparare la tavola

TANIAMa perché noi? (indicando Olga) Se ora c

GIANNI(anticipando l'ennesima gaffe, trascina la moglie verso il tavolo) Vieni cara,

lasciamole chiacchierare

TANIAMa

Cominciano ad apparecchiare la tavola mentre Manila e Olga si siedono sul divano

MANILA(sottovoce) Olga, mi scusi, (indicando, non vista, Gianni e Tania) ma sono

amici suoi quei due lì?

OLGALoro? Sì.. sono amici di famiglia.. perché?

MANILAEcco.. non so se faccio bene a dirtelo ma sì, insomma ho

riconosciuto la voce!

OLGALa.. voce?

MANILAUn cliente. Ha capito ora?

OLGAUn.. oh mamma! Vuole dire che che Gianni un suo voglio dire

oooh!

MANILANon solo Gianni. Tutti e due.

OLGAAnche mio marito??

MANILAMa no!... Lei! La moglie!

OLGAAh, beh Ta.. Tania!!? Oh, mamma! Ma ne sicura?

MANILACara mia, faccio questo mestiere da anni. Una voce come un volto per
me. Non mi sbaglio mai. (sorride) Sono loro!

OLGALoro chi?

MANILALa coppia di canarini!

OLGAGianni e Tania??

55

MANILA(ride) Lui un canarino giallo appena caduto dal nido e con la zampetta
ferita lei la sua canarina che vola in suo aiuto

OLGAE e lei?

MANILAIo? Io sono una passerona di passaggio con cui giocare

OLGAUna Ohhh! (arrossisce)

Rumore di stoviglie che cadono dalla cucina. Improvvisamente Vittorio lancia un
urlo lancinante

OLGAVittorio!

GIANNI Restate qui! Vado io! (esce)

TANIA Vengo anchio! (esce)

OLGA Aspettate! (esce)

Resta Manila, da sola, che di spalle al pubblico segue lo sviluppo delle vicende in cucina

VITTORIO (da fuori) Ahi, ahi, ahi.

GIANNI (c.s.) Cos successo?

VITTORIO (c.s.) Prendimi la padella col sugo piuttosto! Brucia!

GIANNI (c.s.) Ahi! Ma scotta!

VITTORIO (c.s.) E io cosa ho detto?

TANIA (c.s.) Hai detto brucia! Non scotta!

VITTORIO (c.s.) Allontanatemi! La vi prego!

GIANNI (c.s.) Stai parlando di mia moglie o della padella?

VITTORIO (c.s.) Gianni!!!

OLGA (c.s.) Devi prenderla dal manico Gianni!

GIANNI (c.s.) E una parola sta saltellando! Vuoi fermarti per favore?

56

VITTORIO (c.s.) La padellaaaa! Qualcuno prenda la padellaaa!

GIANNI (c.s.) Lasciala! Lascia a me!

TANIA (c.s.) Attenti!

VITTORIO (c.s.) Ahhhhh!

TANIA (c.s.) Ahhhhh!

MANILA Ehm.. tutto a posto l dentro?

VITTORIO (entra in scena tenendosi la mano) La mia mano! Ahi!

TANIA (dietro a lui piangendo e con il vestito sporco di sugo) Il mio vestito!!! Uh!

Entrano in scena anche Olga e Gianni. Tania si butta disperata sul divano battendo i piedi e alternando singhiozzi a incomprensibili litanie piagnucolanti. Vittorio, completamente ricoperto di schizzi di sugo, corre saltellando intorno al divano soffiandosi sulla mano come in un'inedita danza della pioggia. Gianni torna immediatamente in cucina e rientra poco dopo portando del ghiaccio.

MANILA Qualcuno faccia qualcosa!

GIANNI Ecco, metti un po di ghiaccio sulla mano!

Vittorio esegue

VITTORIO Ahi!! Brucia ancora di pi ora! (e ricomincia il suo carosello attorno al divano)

GIANNI Ma il ghiaccio non pu bruciare!

VITTORIO La colpa mia! E mia la colpa!

TANIA (gridando lamentosa) Nessuno pensa a me!!

MANILA Bisogna stringere la parte con un elastico!

OLGA E dove lo trovo ora?

VITTORIO Qualcuno faccia qualcosa!

GIANNI Un momento.. sto pensando

VITTORIO (senza interrompere la sua danza sincopata) No, ti prego, non farlo!

TANIA Il mio vestitoooo!

GIANNI Ci sono! Dell'acqua! (e va in cucina)

MANILA Olga! La giarrettiera!

OLGA La cosa?

MANILA (solleva la gonna per mostrare la propria giarrettiera ad Olga) Questa!

in quell'istante entra Gianni con un vassoio in mano e sopra una brocca d'acqua e alcuni bicchieri. Alla vista della coscia di Manila lascia cadere il vassoio in terra

VITTORIO La mia acqua!

TANIA Il mio vestito!

Gianni rapidamente rimette la brocca e i bicchieri sul vassoio e rientra in cucina

MANILA Adopera l'elastico della giarrettiera per fasciare la mano!

OLGA (sottovoce a Manila) Ma mi vergogno!

VITTORIO Qualcuno faccia qualcosa!

OLGA E va bene

Olga si solleva il vestitino e, timidamente, slaccia la propria giarrettiera lasciando intravedere la gamba. In quel momento rientra Gianni nuovamente con il vassoio, la brocca con l'acqua e i bicchieri. Alla vista di Olga lascia cadere nuovamente il tutto in terra.

In quello stesso istante si apre la porta d'ingresso ed entra Mira. Aperta la porta si trova di fronte: Manila ed Olga con il vestitino sollevato; Vittorio con grembiule e cappello da cuoco completamente coperto di sugo che corre intorno al divano soffiandosi sulla mano, Tania che batte i piedi e si lamenta, Gianni immobile con il vassoio in terra ai suoi piedi.

Alla vista di Mira i cinque si immobilizzano ognuno nella propria posizione.

MIRA Oh scusate! Ho sbagliato casa!

Riesce e chiude la porta. Gli altri restano immobili. La porta si riapre lentamente. Mira non crede ai suoi occhi

MIRA Ma.. mamma?

OLGA

(con forzata naturalezza ma senza perdere la propria posizione) Siii?

MIRA

Pa.. pap?

VITTORIO

(idem) Siii?

GIANNI

Ragazzi, so che pu sembrare la classica frase

da

film.

Ma

effettivamente le cose non sono cos come sembrano

MANILA

Salve!

VITTORIO

Ti prego Gianni non intrometterti pi nella mia vita!

GIANNI

Ah, bel riconoscimento! Voglio ben vedere come ti tiri fuori da solo da questa situazione adesso! (incrocia le braccia offeso e si siede sul divano accanto a Tania)

MIRA

Fo.. forse meglio

che torno

tra qualche ora vero? S, forse s.

Decisamente.

Vittorio ed Olga muovono verso la figlia

VITTORIO

Ma no, cosa dici? Stavamo soltanto

OLGA

S, stavamo soltanto.

MIRA

Cosa stavate soltanto?

VITTORIO

Soltanto (cerca Gianni con lo sguardo)

GIANNI

E inutile che mi guardi! Te la vedi da solo adesso.

OLGA

Ma s insomma niente di particolare pap era di l che preparava una sua nuova ricetta.

VITTORIO

S, e mamma stava provando dei nuovi capi di pizzo.

MIRA

Niente di particolare avete detto?? Mamma!

Pap!

Ma

che

vi siete

calati?

OLGA

Calati?

59

MANILA(rivolto a Tania e Gianni) Bene! Credo sia opportuno che noi andiamo di
l ad aprire un buon vino per la cena! Cosa ne dite?

GIANNICome? Ah, s.. s.. certo!

TANIAAndate, andate voi. Io volevo seguire quello che

GIANNI(prendendola per il braccio) Tania, tesoro ! Ha ragione la signorina!
Aiutaci

a scegliere i vini tesoro!

TANIAMa io sono astemia

Manila, Tania e Gianni escono vociando verso la cucina

VITTORIO(ai figli indicando il divano) Sedetevi

Mira si siede sul divano e Vittorio e Olga si siedono sui braccioli

MIRAForse bene che mi spieghiate un po di cose che dite? A quanto pare
non era solo la mamma ad avere atteggiamenti strambi

OLGAIo?

VITTORIOEcco Olga.. credo sia opportuno che prima siamo noi due a spiegarci un
po di cose. Giusto?

Musica. Segue una scena muta nella quale Olga e Vittorio si raccontano le

reciproche verit

OLGA non so.. sapevo che era un errore telefonico, qualcuno che aveva fatto

il numero sbagliato.. ma inconsciamente non volevo ammetterlo o forse ho soltanto preso al volo la situazione insomma io non lo so

VITTORIO Tu capisci che avere una squillo come moglie.

MIRA Pap!

VITTORIO E va bene, va bene

OLGA tutte quelle attenzioni, quelle parole anche se dette cos io vi

chiedo perdono ma.. per la prima volta in vita mia mi sono sentita ecco mi sono sentita

MIRA Considerata. (si avvicina alla mamma e le prende la mano) Mamma credo

che parte della colpa sia anche nostra. Abbiamo sempre dato per

60

scontato che tu ci fossi e cos insomma credo che sia evidente che senza di te non la stessa cosa!

improvvisamente dalla cucina entra Tania commossa seguita da Gianni, che cerca di fermarla, e Manila

TANIA Ooh, ma che storia commovente! (singhiozzo) Sembra un film!

OLGA Tania!

GIANNI Scusami Vittorio! Ma non abbiamo potuto fare a meno, dalla cucina si

sentiva tutto e

TANIA non benissimo a dir la verit! Tante cose non sono riuscita ad

ascoltarle, ad esempio quando raccontavi del micione presidente che

GIANNITania!

TANIAUff.. ma che ho detto?

GIANNIIn fondo per avevo ragione io

VITTORIOE sarebbe?

GIANNIE un problema di identità! Quando si hanno dei vuoti esistenziali si
cerca un'identità alternativa, rifiutando di essere se stessi!

MANILAE.. la sua identità?

TANIA(prendendolo sotto braccio) Mio marito psicologo signorina! Lui sa bene
qual è la sua identità!

MIRA(ridendo) E tu papà? Hai fatto tutto questo per la mamma?

VITTORIOBeh, diciamo che io.. beh.. insomma ma.. ehm.. il negozio di pizzo?

OLGA(sorride) Tutta un'idea sua (indica Manila) così come il resto

VITTORIOMa perché? Cosa centrava lei?

MANILABeh, in realtà centro eccome

TANIA(a parte a Gianni) Stai a vedere che avevo ragione io: la seconda moglie!

61

GIANNITania ti prego

OLGALei in realtà non quella che sembra.. come tutto il resto daltronde

GIANNICI risiamo.. ecco Pirandello

TANIALa signorina Pirandello?

MANILAIl mio nome è darte .. Manila

Gianni resta a bocca aperta

VITTORIO Manila?

TANIA Lo vedi tesoro? E poi Pirandello un nome da maschio!

VITTORIO Lei la vera squillo?

MANILA La vera squillo (guarda Gianni estremamente imbarazzato)

MIRA Adesso s che si capisce!

GIANNIE s che si capisce (a Tania) capisci ora?

TANIA (sottovoce) Certo che capisco! Anche la seconda moglie una squillo!

Che tempi!

GIANNI (sottovoce) Tania! Questa donna Manila! Capisci?! Manila!

TANIA Ho capito, ho capito, Man (realizza) oohh!!

MIRA Beh, per un lavoro affascinante! Posso chiederle lamicizia?

OLGA Mira!

MANILA Beh.. non quello che pensate! In realt sono solo delle voci quelle che conosco.. la persona, come dice Gianni, sono spesso diverse.

VITTORIO Hai visto, Gianni, tutte le tue teorie di psicologia femminile?

GIANNI (si schiarisce la gola e cambia il tono della voce per non essere riconosciuto) E

ma le voci alle volte sono tutte cos simili tra loro!

TANIA Tesoro? Ma come parli?

VITTORIO

Gianni? Sei Tu? O sei impossessato dall'anima di Freud?

MANILA

Non per me. E il mio lavoro. Ogni voce per me come un volto e le ricordo tutte molto bene

TANIA

Tutte?

MANILA

Tutte comunque anche noi abbiamo un'etica professionale e quello che mi viene raccontato resta per cos' dire nel confessionale

GIANNI

Ah, ecco

MANILA

Mi preoccuperò io di far cambiare il numero telefonico sulla rivista! In qualche modo mi sento anche io responsabile di questa cosa!

VITTORIO

E sicura, Manila, che si tratti di una colpa?

MANILA

Che vuol dire?

VITTORIO

Quello che evidente signorina. Senza questo scherzo del destino non ci sarebbe forse stato il modo di spiegarsi tante cose. A questo proposito Olga, visto che il negozio saltato io pensavo che s, insomma ecco

OLGA

Cosa?

VITTORIO

Pensavo che se tu volessi insomma, volessi tornare a lavorare io e i ragazzi saremmo insomma loro sono grandi ora e

OLGA

Grazie! Ci ho pensato sapete? Ma ho capito che il mio posto di lavoro questo.. qui la mia vita. Quella vera, di Olga intendo.. sto bene qui.. insomma credo proprio che questa sia la mia identit.

MIRA

E poi, mamma, credo che in cucina ci sia decisamente bisogno della tua presenza (tutti ridono)

VITTORIO

Oh Dio!! Me lo stavo dimenticando!! La cucina! Il forno!! (guarda orologio) Oddo! Brucia tutto! (corre in cucina)

MIRA

Ma si pu sapere cosa ha preparato pap?

GIANNI

Una sorpresa! Lo sa solo lui! Ha trovato una tua ricetta dice.. di l in cucina

63

OLGAUna delle mie? Oh, mamma!

MIRABeh, perch preoccuparci? Cosaltro potr mai accaderci oggi?

GIANNIAllora accomodiamoci no? Io ho un certo appetito!

OLGASiamo in tanti, dovremmo stringerci un poco

con battute a soggetto il gruppo si accomoda attorno alla tavola apparecchiata

GIANNIAllora Vittorio, pronto questo miracolo della cucina?

VITTORIO(compare dal fondo con il vassoio ricoperto in mano) Forse un po bruciato

ma la mia prima volta, mi perdonerete!

OLGAOh, tesoro! Ma quale ricetta hai preso?

VITTORIONon so, era l. Sulla credenza (poggia il vassoio sul tavolo) dall'aspetto non

male sapete?

OLGASulla credenza? Vicino al fornello?

MANILAMmmhhh e che profumino

OLGAMA tesoro quella la ricetta

VITTORIO Pronti? E uno.. e due

Vittorio scopre il vassoio. Sorride. Tutti si azzittiscono.

OLGA del polpettone!

Tania scoppia a piangere. Sipario.

FINE